



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Direzione generale Organizzazione

ACCORDO IN MATERIA DI MOBILITÀ VOLONTARIA INTERNA

L'AMMINISTRAZIONE E LE OO.SS.

VISTO il D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171 recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89*”;

VISTI i successivi decreti ministeriali di attuazione, per gli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione;

VISTO il DM 6 agosto 2015 concernente la ripartizione delle dotazioni organiche del Mibact;

VISTO l'articolo 5 del CCNL 12 giugno 2003;

RITENUTA la necessità di procedere alla riallocazione del personale in relazione al profilo professionale di appartenenza e alla capienza organica nel medesimo profilo di cui al citato DM 6 agosto 2015;

RITENUTO necessario predeterminare i criteri di che saranno osservati per la mobilità interna urbana ed extraurbana del personale non dirigente del Mibact;

CONSIDERATO che l'assegnazione del personale che ha presentato istanza di mobilità volontaria interna urbana è disposta con precedenza rispetto a quella del personale che ha presentato istanza di mobilità volontaria extraurbana;

FERMA RESTANDO, per la mobilità extraurbana, la precedenza prevista per i beneficiari di cui all'articolo 3, comma 3 e dell'articolo 21 della legge del 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i;

VISTA la proposta presentata dal Tavolo tecnico mobilità volontaria interna del 1° luglio 2015;

VISTO l'impegno della Direzione generale Organizzazione a gestire in maniera centralizzata le procedure di mobilità;

concordano

Art. 1

Le graduatorie di uscita dai singoli Istituti tengono conto della copertura organica di ciascun profilo professionale che non può essere inferiore al 70%.

Art. 2

Sono approvate le allegate tabelle concernenti i punteggi di mobilità interna volontaria urbana ed extraurbana che fanno parte integrante del presente accordo.

Art. 3

Per il personale assegnato nella fase transitoria di attuazione della riforma, dovrà tenersi conto come sede di provenienza/assegnazione, quella precedente ai provvedimenti emanati in difformità alle disposizioni impartite con circolare 93/2015 della Direzione generale Organizzazione nonché degli interpelli della Direzione generale Musei.

Prima dell'avvio delle procedure di mobilità saranno resi moti i posti disponibili.

Art.4

Di attivare un tavolo a livello nazionale, per monitorare le procedure di mobilità interna volontaria al fine di gestirne le criticità, nonché garantire il diritto di informazione a livello territoriale e, ove richiesto, il confronto a livello di segretariato regionale.

Roma, 22 dicembre 2015

PER L'AMMINISTRAZIONE	PER LE OO.SS
IL DIRETTORE GENERALE ORGANIZZAZIONE	CGIL
IL DIRETTORE GENERALE BILANCIO	UIL
IL DIRETTORE GENERALE EDUCAZIONE E RICERCA	CISL
IL DIRETTORE GENERALE ARCHEOLOGIA	FLP
IL DIRETTORE GENERALE BELLE ARTI E PAESAGGIO	CONFSAL/UNSA
IL DIRETTORE GENERALE ARTE E ARCHITETTURA CONTEMPORANEE E PERIFERIE URBANE	USB
IL DIRETTORE GENERALE SPETTACOLO	FEDERAZIONE UGL INTESA
IL DIRETTORE GENERALE CINEMA	

IL DIRETTORE GENERALE TURISMO

.....

IL DIRETTORE GENERALE MUSEI

.....

IL DIRETTORE GENERALE ARCHIVI

.....

IL DIRETTORE GENERALE BIBLIOTECHE
E ISTITUTI CULTURALI

.....